

Focus sul mercato del lavoro USA

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno messo a segno una seduta caratterizzata dalle vendite. Le Banche centrali restano comunque in primo piano: ieri infatti si è tenuto il meeting della BoE, che ha alzato i tassi di 75 punti base, l'aumento più rilevante dal 1989. L'istituto ha detto che il PIL inglese scenderà di circa lo 0,75% nella seconda metà del 2022, con la crescita che continuerà a diminuire fino alla prima metà del 2024. Nel 4° trimestre invece, l'inflazione dovrebbe raggiungere l'11%. Lato BCE, il Presidente dell'istituto, Christine Lagarde, ha affermato che l'Euro-tower non può limitarsi a rispecchiare le mosse della Fed. In particolare, Lagarde ha evidenziato come "il tasso di cambio conta e deve essere preso in considerazione nelle proiezioni sull'inflazione". La Governatrice ha anche ipotizzato che ad inizio 2023 l'Eurozona entri in lieve recessione. Opinioni contrastanti tra Centeno e Kazaks, rispettivamente Presidenti della Banca centrale portoghese e lettone: il primo ritiene che buona parte dei rialzi sia stata fatta e che l'inflazione potrebbe raggiungere il suo picco nell'attuale trimestre; il secondo invece sostiene che il costo del denaro dovrebbe salire "molto di più". Sul tema dell'inflazione, è da segnalare la Turchia, dove il dato ha raggiunto l'85,5%: il prezzo del cibo è cresciuto del 99%, quello dei trasporti del 117% e quello delle abitazioni dell'85%. A dispetto della misurazione, il Presidente Recep Tayyip Erdogan si rifiuta di alzare il costo del denaro, sostenendo che una mossa del genere finirebbe per danneggiare l'economia.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati sulle misurazioni del mercato del lavoro degli Stati Uniti e su altri dati macroeconomici importanti per il Vecchio Continente. Per Italia, Francia, Germania ed Eurozona si attendono gli indici S&P Global PMI (servizi e composito) di ottobre. Per l'Eurozona focus inoltre sul dato dei prezzi alla produzione di settembre.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	22.706,02	-0,43%	-16,97%
DAX	13.130,19	-0,95%	-17,34%
S&P 500	3.719,89	-1,06%	-21,95%
NASDAQ 100	10.690,60	-1,98%	-34,49%
NIKKEI 225	27.182,50	-1,74%	-5,63%
EUR/USD	0,9790	+0,40%	-13,90%
ORO	1.648,85	+1,10%	-9,86%
PETROLIO WTI	89,76	+1,80%	28,48%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
S&P GLOBAL PMI SERVIZI	ITA, FRA, GER, EUR	48,5 - 51,3 44,9 - 48,2	09:45 - 10:00
PREZZI ALLA PRODUZIONE	EUR	42%	11:00
NON FARM PAYROLLS	USA	200.000	13:30
TASSO DISOCCUPAZIONE	USA	3,6%	13:30
SALARIO ORARIO MEDIO	USA	4,7%	13:30

Per gli USA si attendono invece le Non Farm Payrolls, il tasso di disoccupazione e il salario orario medio di ottobre. Lato Banche centrali, segnaliamo i discorsi del componente della Federal Reserve Susan M. Collins e della presidente della BCE, Christine Lagarde.



FTSE Mib: i venditori tornano in vantaggio

Prosegue la fase di debolezza per le quotazioni del FTSE Mib dopo il test di area 23.000 punti raggiunta a inizio mese. Come evidenziato nelle newsletter precedenti, se i corsi riuscissero a ritrovare forza e superare la resistenza statica a 22.900 punti, il quadro tecnico risulterebbe migliorato a favore dei compratori, in quanto verrebbe interrotta la serie di massimi decrescenti in atto da inizio anno. In questo caso il successivo test per il principale indice azionario italiano sarebbe identificabile a 23.200 punti mentre il successivo a 24.000 punti, mossa - quest'ultima - che muterebbe la struttura tecnica di medio periodo a favore delle forze rialziste. Al contrario, un proseguimento della debolezza con la violazione dei 22.000 punti potrebbe aprire le porte ad un raggiungimento dei 21.500 punti. Particolarmente negativa sarebbe poi una nuova discesa sotto i 21.000 punti, che potrebbe riportare il listino al test del sostegno di zona 20.400 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia di matrice long in caso di ritorno sui 21.800 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 21.200 punti, mentre l'obiettivo a 22.500 punti. Al contrario, l'operatività di stampo short è valutabile nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 22.900 punti, con stop loss a 23.300 punti e target identificabile a 22.300 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
22.706,02	28.213,00	20.183,00	65,18	22.430,70	21.668,54	23.000,00	22.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 21.800 punti con stop loss a 21.200 punti e obiettivo a 22.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	16.567,8800	NLBNPIT1EJQ0	OPEN END
TURBO LONG	16.265,4800	NLBNPIT1EJR8	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 22.900 punti con stop loss a 23.300 punti e obiettivo a 22.300 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	25.944,9500	NLBNPIT17IE2	OPEN END
TURBO SHORT	26.120,1300	NLBNPIT17I40	OPEN END

DAX: indice al test dei 13.000 punti

Dopo la discesa sotto il supporto compreso tra i 13.250 e i 13.180 punti, le quotazioni del DAX hanno peggiorato la struttura tecnica di breve periodo effettuando la violazione della linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 6 giugno e 17 agosto 2022 e il livello orizzontale espresso dai massimi del 21 luglio 2020. Oltre a questo, i corsi sono arrivati al test della soglia psicologica dei 13.000 punti: se questo intorno fosse violato, ci sarebbe la possibilità di assistere ad un nuovo impulso discendente verso i 12.560 punti. La tenuta di questo livello è fondamentale, in quanto se ciò non avvenisse verrebbe interrotta la serie di minimi crescenti in atto da ottobre 2022. Nel caso in cui ciò dovesse avvenire, si potrebbe verificare un'ulteriore flessione sui 12.400 punti. Viceversa, un'indicazione positiva per il principale indice di Borsa tedesco arriverebbe con un ritorno oltre i 13.600 punti, mossa che aprirebbe le porte ad un possibile test dei 14.000 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le eventuali ripartenze dai 12.900 punti per valutare strategie di matrice long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 12.500 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile 13.500 punti. Al contrario, l'operatività di matrice short sarebbe valutabile dalle resistenze a 14.350 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 14.500 punti e il target a 14.100 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
13.130,19	16.285,35	11.862,84	59,52	13.134,51	12.735,30	13.500,00	12.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 12.900 punti con stop loss a 12.500 punti e obiettivo 13.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 14.350 punti con stop loss a 14.500 punti e obiettivo a 14.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	15.335,8500	NLBNPIT17L85	OPEN END
TURBO SHORT	15.719,7800	NLBNPIT11V22	OPEN END

S&P 500: come operare in attesa dei NFP

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno fornito un segnale negativo effettuando la decisa rottura della linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 13 e 21 ottobre e il livello statico espresso dai massimi del 20 gennaio 2021. La discesa sotto questi livelli apre ora le porte ad un approdo sui 3.640 punti. Se poi la discesa dovesse procedere sotto quest'ultimo livello, ci sarebbe la possibilità di osservare un test dei 3.480 punti. Al contrario, per il principale indice di Borsa statunitense verrebbe interpretato positivamente un superamento dei 3.920 punti. Se ciò dovesse avvenire, i compratori avrebbero la possibilità di raggiungere in primo luogo la soglia psicologica dei 4.000 punti. Come evidenziato nelle scorse newsletter, gli acquirenti consoliderebbero ulteriormente il vantaggio con un breakout dei 4.300 punti, dove verrebbe interrotta la serie di top decrescenti in atto da inizio 2022. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice rialzista sfruttando il ritorno sulla soglia psicologica dei 3.700 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe identificabile a 3.570 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 3.850 punti. L'operatività di stampo ribassista potrebbe essere valutata dalla zona dei 4.090 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe identificabile a 4.170 punti, mentre l'obiettivo sarebbe localizzato a 4.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3.719,89	4.818,62	3.491,58	45,81	3.815,58	3.813,44	4.000,00	3.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 3.700 punti con stop loss a 3.570 punti e obiettivo a 3.850 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.090 punti con stop loss a 4.170 punti e obiettivo a 4.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

Analisi Ferrari



Ferrari è sotto la lente dei trader e degli investitori a Piazza Affari dopo la trimestrale. Il gruppo di Maranello ha riportato un Ebitda rettificato per il terzo trimestre pari a 435 milioni di euro, in crescita del 17,1% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Le attese erano di 416,4 milioni. Nel periodo l'Ebit è stato di 299 milioni (+10,5%), anche in questo caso oltre le stime (277,7 milioni di euro). L'utile netto si è attestato a 228 milioni di euro e l'EPS a 1,23 euro. I ricavi si sono attestati a 1,25 miliardi di euro, in rialzo del 18,7% e oltre le attese di 1,2 miliardi di euro. Il Cavallino rampante prevede di chiudere l'anno con ricavi a circa 5 miliardi di euro, rispetto alla precedente indicazione di 4,9 miliardi. Il margine operativo lordo adjusted dovrebbe superare gli 1,73 miliardi di euro, con una marginalità di circa il 35%. La stima sul risultato operativo adjusted si colloca a oltre 1,18 miliardi di euro, mentre l'utile netto per azione adjusted a 5 euro.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 190 euro con stop loss a 182 euro e obiettivo a 215 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	142,3876	NL0015444563	OPEN END
TURBO LONG	154,8624	NL0015444571	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 202 euro con stop loss a 208 euro e obiettivo a 180 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	254,3261	NLBNPIT1FNN6	OPEN END
TURBO SHORT	239,9427	NLBNPIT1FBF7	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Luca Discacciati nella 37esima puntata del 2022 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa su Netflix. La strategia del componente della squadra degli analisti prevede un punto di ingresso a 295 dollari, stop loss a 320 dollari e obiettivo a 200 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1IGE3 e leva finanziaria a 4,57.

STRATEGIA DI

HOUSE OF TRADING

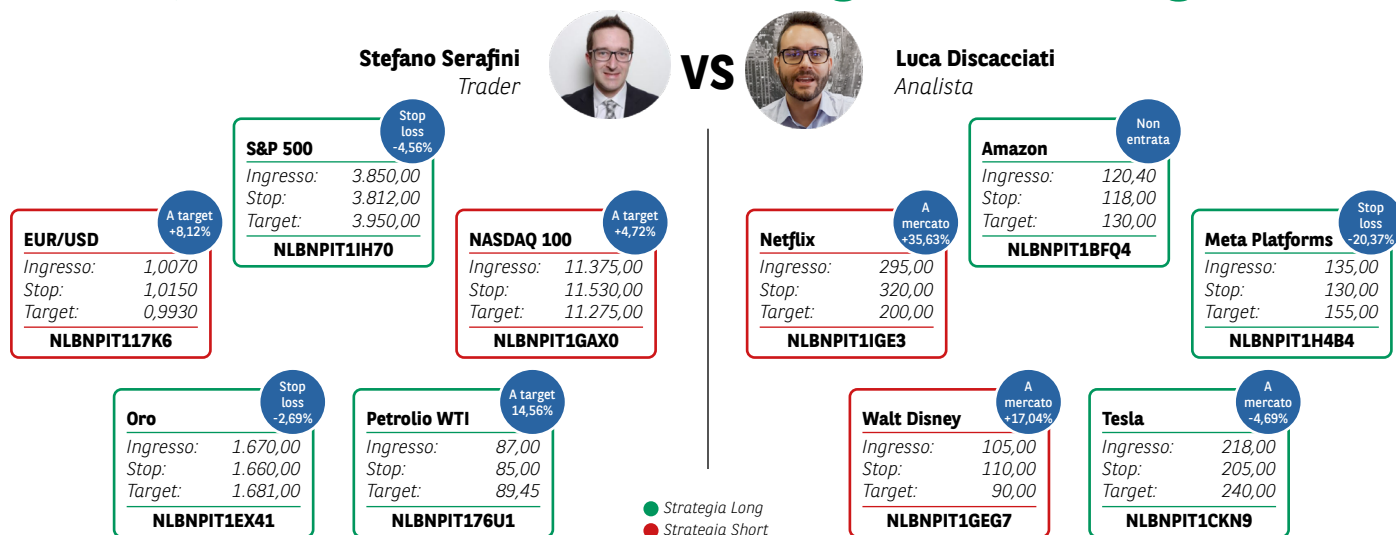
VEDI LE STRATEGIE

SHORT LONG

Luca Discacciati



Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.